

COPIA



Deliberazione n° **10**
in data **03/02/2014**
(Ascot)

COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - art. 54, comma 5 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore 7,20 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	Pietro Dri	Sindaco	*	
2	Giacomo Crismale	Vicesindaco	*	
3	Francesco Dri	Assessore	*	
4	Lino Turolo	Assessore	*	
5	Virginio Bragagnini	Assessore	*	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Maria Grazia Lisi**.

Il Sig. **Prof. Pietro Dri** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI -art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la legge n. 190/2012 ed in particolare l'art. 1 comma 44;

DATO ATTO di quanto disposto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., che:

- al comma 5 testualmente recita “Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1”;
- al comma 1 in base al quale il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da approvarsi, come precisato dal comma 2 del medesimo articolo, con D.P.R.;

VISTO il D.P.R. n. 62/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 4 giugno 2013 con il quale è stato approvato il codice di comportamento di cui al richiamato art. 54, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che la Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie locali ha raggiunto, in data 24 luglio 2013, una intesa in cui si stabilisce, per Regioni ed Enti Locali, il vincolo alla adozione del codice di comportamento integrativo entro i 6 mesi successivi alla entrata in vigore del D.P.R. n. 62/2013, termine non espressamente definito perentorio;

VISTA la deliberazione Civit n. 75/2013 con la quale sono state dettate le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;

DATO ATTO che con decreto Sindacale nr. 6/2013, le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sono state attribuite al segretario Comunale pro-tempore;

DATO ATTO che la proposta di codice di comportamento dei dipendenti, nell'ambito delle procedure aperte alla partecipazione degli stakeholders, è stata oggetto di “procedura aperta”. Tale procedura è stata attuata:

- mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, per il periodo 9 – 19 dicembre 2013, di un avviso, unitamente all'ipotesi di codice, con il quale sono stati invitati le Organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi, ovvero, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune di Porpetto e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune stesso;
- mediante inoltro, via mail, della informativa (prot. 6984 del 7.12.14) alle OO. SS. e alla RSU, onchè, per conoscenza al Sindaco e Revisore;

EVIDENZIATO che, entro il termine di cui sopra che non sono pervenute proposte e osservazioni sulla bozza del Codice di Comportamento o richieste di modifica;

DATO ATTO altresì che si è provveduto a richiedere il parere obbligatorio dell'OIV, come si evince dal verbale nr. 1 del 30.1.14 dell'Organo Interno di valutazione e che, condiviso il suggerimento di quest'ultimo, si è provveduto ad inserire all'art. 4 il comma 8, per prevedere un regime sanzionatorio per le violazioni individuabili nel 7° comma dell'articolo stesso;

EVIDENZIATO che il documento che forma oggetto della presente proposta viene adottato per la prima volta e che lo stesso ha, di conseguenza, natura sperimentale e che potrà essere rivisto ed eventualmente modificato/integrato alla luce delle risultanze della concreta esperienza che si realizzerà;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, per cui non è necessario il parere di regolarità contabile;

SI PROPONE

Di adottare, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. e int., il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Porpetto nel testo agli atti della presente proposta;

Sulla proposta, in termini favorevoli, si rende il parere tecnico previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s. m. e i.

IL SEGRETARIO
Dott. M. Grazia LISI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la bozza del codice di comportamento dei dipendenti, presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ente;

VISTO il parere nr. 1 dell'Organo Interno di Valutazione datato 30.01.2014, in copia allegato all'originale del presente atto;

PRESO ATTO che entro il termine indicato nell'Avviso Pubblico pubblicato all'albo pretorio dell'Ente dal 9 al 19 dicembre 2014, non sono pervenute proposte o osservazioni sulla bozza del Codice di Comportamento;

CONDIVISA l'integrazione dell'art. 4, ovvero l'inserimento del comma 8 finalizzato alla individuazione della sanzione applicabile, come da suggerimento dell'OIV;

CONSIDERATA pertanto la necessità per l'ente di adottare il codice di comportamento integrativo, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;
Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. e int., il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Porpetto nel testo allegato all'Originale del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto di n. 17 articoli;
2. Di riservarsi di apportare al suddetto Codice di Comportamento tutte le modifiche o le integrazioni che, in futuro, si rendessero necessarie od opportune;
3. DI DEMANDARE al Responsabile dell'area Amministrativa:
 - a. la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentirne l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e di consentire ai Titolari di Posizione Organizzativa e ai responsabili di procedimento di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
 - b. la pubblicazione del Codice di Comportamento sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente"
4. di dichiarare, ad unanimità di voti favorevoli resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003 e s. m. e i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Fto Prof. Pietro Dri

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott. Maria Grazia Lisi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 08/02/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 23/02/2014 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 08/02/2014

L'impiegato responsabile
Fto Laura Mauro

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
